

Calcioscommesse, l'ok della procura di Bari per la libertà di Masiello

Parere favorevole per la rimessione libertà e il patteggiamento della pena proposto da Andrea Masiello, e dai suoi due "boys" Gianni Carella e Fabio Giacobbe. I pareri del pubblico ministero sono ora all'attenzione del gip Ambrogio Marrone.

Bari - Nel capoluogo pugliese cresce l'attesa per i nuovi deferimenti per lo scandalo del calcioscommesse previsti per giugno che dovrebbero riguardare anche la squadra biancorossa.

Nel frattempo la Procura di Bari ha espresso parere favorevole per la rimessione libertà e il patteggiamento della pena proposto da Andrea Masiello (a un anno e dieci mesi di reclusione), e dai suoi due amici, Gianni Carella e Fabio Giacobbe (ad un anno e cinque mesi ciascuno). I pareri del pubblico ministero sono ora all'attenzione del gip Ambrogio Marrone. L'ex giocatore del Bari e i suoi due amici sono stati arrestati lo scorso 2 aprile (attualmente sono ai domiciliari) con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva nell'ambito dell'inchiesta sulle partite combinate con particolare riferimento a Udinese-Bari 3-3 (del Campionato 2009/2010), e Bari-Lecce, Bologna-Bari e Cesena-Bari (del 2010/2011). In particolare il difensore dell'Atalanta ed ex biancorosso Andrea Masiello e i suoi due amici scommettitori, tutti attualmente ai domiciliari, hanno fatto chiarezza sul come avvenne [il pagamento dopo la combine del derby Bari-Lecce](#) della scorsa stagione, con il famoso autogol volontario di Masiello.

21/05/2012 19:30